



IL COLONNINO

di Giampiero Gramaglia

Mo: Gaza, non è pace, ma tregua

Non chiamiamola pace, perché pace ancora non è. Chiamiamola tregua; e speriamo che tenga. Pretesti per incrinarla sarà facile trovarne dall'una e dall'altra parte. Più difficile invece sarà fare progressi per renderla stabile e duratura. Una via la indicano, quasi all'unisono, Papa Leone XIV e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella: "Due Stati unica possibilità di pace", dicono, dopo la visita al Quirinale del pontefice questo martedì. Improbabile che siano ascoltati, nell'immediato: diplomatici europei confidano a Politico i loro timori sul fragile cessate-il-fuoco, convinti che sia necessario mantenere le pressioni su Israele e su Hamas perché i patti siano rispettati.

Già nelle 48 ore successive al pomposo vertice di Sharm-el-Sheikh, Israele denuncia le lentezze d'Hamas nella restituzione delle salme degli ostaggi deceduti in cattività; e si contano di nuovo decine di vittime nella Striscia, molte, però, dovute a faide interne alle fazioni palestinesi armate.

La missione di Trump in Israele e in Egitto, lunedì, è stata un'esaltazione di un risultato raggiunto sciorinando la forza: quella di Israele, armata dagli Stati Uniti; e quella americana, nell'attacco all'Iran durante la 'guerra dei 12 giorni'. Adesso, si tratta invece di avere la volontà di trarre forza dalla pace: sforzo contro-natura per leader come Trump e il premier israeliano Benjamin Netanyahu e anche per Hamas e altri gruppi terroristici palestinesi, usi a trarre forza dall'odio.

Consegna delle salme e deposizione delle armi da parte di Hamas sono i punti caldi in questa fase. Il Washington Post riprende una frase detta in Egitto dal presidente Usa Donald Trump, salutandolo "l'alba di un nuovo giorno" in Medio Oriente, e avverte che potrebbe trattarsi "di una falsa alba". Per il Teheran Times, l'offerta di negoziati all'Iran è "un ramoscello d'olivo fra i denti del lupo".

Il temporaneo calare del sipario sul conflitto a Gaza può fare leva su quello sull'invasione dell'Ucraina, finita da settimane in penombra mediatica. Trump attende a Washington il presidente ucraino Volodymyr Zelensky questo venerdì per parlare di missili a lunga gittata Tomahawk. Darli a Kiev segnerebbe un'escalation nel conflitto e darebbe la misura dell'irritazione di Trump con il presidente russo Vladimir Putin, riluttante alla pace.

SANITÀ L'8,8% dei piemontesi non riesce ad accedere ai servizi pubblici. La media nazionale è del 7,6%

In 400 mila rinunciano a curarsi

Dal 2019 al 2023 il Piemonte ha perso 283 medici e 473 infermieri. Sono diminuiti anche i medici di medicina generale (-220), dati che posizionano la nostra regione come la peggiore d'Italia. A questo si aggiunge la mancanza di più di 100 pediatri di libera scelta.

Nel periodo precedente, 2013/2019, il calo di medici era stato inferiore (-125) e cresceva di 483 unità il numero di infermieri impiegati.

Un altro segnale evidente di una gestione fallimentare è il ricorso massiccio ai "medici e infermieri a gettone": nel solo 2024, la Regione ha spe-

so 115 milioni di euro, un vero e proprio record nazionale.

A confermare il quadro allarmante sono i recenti rapporti di Agenas e della Fondazione Gimbe, che mettono in luce un sistema in affanno e un crescente disagio tra i cittadini, costretti a rinunciare alle cure. Segnali di forte sofferenza della sanità Piemontese sono confermati anche da un'indagine di Altroconsumo, secondo cui il 52% delle visite non rispetta i tempi. Nel 26% dei casi non si può prenotare un appuntamento per mancanza di date disponibili, una pratica illegale.

Negli ultimi anni hanno rinunciato a curarsi quasi 400 mila piemontesi l'8,8% della popolazione contro la media nazionale del 7,6%. Questo a causa dei tempi d'attesa e della difficoltà di accedere ai servizi pubblici, mentre professionisti sanitari continuano ad abbandonare il sistema regionale.

Per analizzare la crisi e costruire un'alternativa credibile, il Partito Democratico rilancia un momento di confronto e proposta con la Conferenza regionale sulla sanità "La salute è un diritto", in programma venerdì 18 e sabato 19 ottobre a Torino, nella sede

di «Engim Artigianelli» in corso Palestro 14 a Torino.

Le due giornate saranno dedicate all'ascolto, all'analisi e alla proposta di soluzioni concrete per temi cruciali: dalla carenza di personale al sostegno della non autosufficienza, dalla salute mentale alla medicina territoriale, fino alla tutela della salute femminile.

«Il Partito Democratico intende costruire un'alternativa credibile e di governo. Lo facciamo mettendo al centro le persone e i territori, convinti che la sanità pubblica sia un bene comune da difendere e da rilanciare con politiche serie, basate

su dati, programmazione e ascolto reale», afferma Mauro Calderoni, consigliere regionale del Pd.

«È inaccettabile che, a fronte di un finanziamento superiore di 159 milioni rispetto alla media nazionale, i piemontesi non vedano alcun miglioramento nei servizi. Le risorse ci sono, ma vengono gestite male», dice Gianina Pentenero, presidente del Gruppo Pd in Consiglio regionale. Pentenero sottolinea la mancanza di visione strategica da parte della Giunta, in grado di rispondere al bisogno primario dei cittadini: la tutela della salute.

k. b.

Al Quartiere, 5 giornate vaccinali

SALUZZO Vaccinazioni antinfluenzali in 5 giornate. È l'iniziativa messa in atto dalle dottoresse Elena Barra, Carlotta Barra, Annalisa Buffa e Victoria Guriuc e riservata ai loro pazienti.

Le vaccinazioni sono programmate nelle giornate: 30 ottobre, 6 novembre, 13 novembre, 20 novembre e 27 novembre dalle ore 8.30 alle 10.30 e dalle 13.30 alle 15.30 nei locali della Fondazione Amleto Bertoni, siti nella caserma Mario Musso, con ingresso da piazza Montebello, 1. L'accesso sarà libero, senza necessità di prenotazione. In sede vaccinale sarà altresì possibile effettuare il vaccino Covid e richiedere informazioni per le vaccinazioni antizoster e anti pneumococco.

IMPRENDITRICI DA TUTTO IL PIEMONTE A CONFRONTO SULLE SFIDE NELL'AGROALIMENTARE

FRUTTA, CAFFÈ E VINO SOTTO LO STRESS CLIMATICO

SALUZZO Grande interesse per il convegno dell'Associazione Impresa Donne Dirigenti d'Azienda (Aidda) che si è tenuto mercoledì 8 ottobre nel Monastero della Stella. Dopo il saluto della presidente della sezione del Piemonte e Valle d'Aosta dell'associazione, Valeria Parini, di Luisa Frandino vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, che ha sede nel monastero e ospitato il convegno, e che fa parte dell'associazione di imprenditrici nonché dell'assessore Attilia Gullino a nome del Comune (era presente il sindaco Franco Demaria), il convegno ha avuto inizio con una relazione tecnico-scientifica della professoressa Maria Lodovica Gullino.

La docente, attraverso la proiezione di slides, ha af-

frontato il tema degli effetti del cambiamento climatico sulle coltivazioni, in particolare sulla frutta e sul caffè.

Su questo tema sono quindi intervenute le quattro imprenditrici invitate ad una tavola rotonda raccontando, in modo concreto, le loro esperienze in proposito. Chiara Bardini, general manager di Agrimontana, ha posto l'attenzione sull'impostazione di strategie per combattere il cambiamento climatico nell'industria di trasformazione soprattutto per quanto riguarda la frutta candita.

Maria Carola Gullino (managing director della Gullino import export) ha



Gullino, Frandino, Bardini, Parini, Trucco, Gullino, Gedda, Lanzavecchia

messo l'accento sul comparto frutta e in particolare sulla coltivazione, lavorazione e commercializzazione di mele e kiwi. Paola Lanzavecchia, imprenditrice del settore vinicolo e presidente della sezione vini della Confindustria di Cuneo, ha sottolineato come questo mondo stia subendo uno scossone notevole dal punto di vista dei consumi e per le nuove difficoltà che hanno i produttori dovute ai cambiamenti climatici.

Stesso tema per Nicoletta Trucco (managing director della Torrefazione Excelsior) che ha spiegato la criticità della situazione della coltivazione del caffè nelle varie parti del mondo in cui è prodotto con conseguenti difficoltà per i torrefattori e quindi il commercio del caffè. Relazioni basate sull'esperienza diretta che hanno interessato molto il pubblico formato in gran parte da imprenditrici provenienti dall'intera regione.

alberto gedda

A SALUZZO E MONDOVI IL 18 E 19 OTTOBRE

La salute in menopausa

SALUZZO Sabato 18 ottobre dalle 9.30 alle 12, l'ambulatorio di Endocrinologia-Diabetologia, al secondo piano dell'ospedale di via Spielberg sarà aperto per consulenze mediche gratuite su metabolismo osseo, obesità, diabete e rischio metabolico. Iniziativa analoga si svolgerà all'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì. Accesso libero senza prenotazione.

L'open day è organizzato da Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata mondiale della Menopausa che si celebra il 18 ottobre e prevede iniziative dal 17 al 19 ottobre, coinvolgendo gli ospedali con il Bolino Rosa.

Il 18 ottobre dalle 14.30 alle 16.30 e il 19 ottobre dalle 11.30 alle 13.30 visite ginecologiche dedicate alle donne in menopausa all'ambulatorio ostetrico-ginecologico dell'ospedale di Mondovì. Prenotazione al 0174-677470 dal 13 al 17 ottobre dalle 8 alle 16. L'iniziativa vuole sensibilizzare le donne sui cambiamenti che accompagnano la menopausa.

LUNEDÌ 20 OTTOBRE AL QUARTIERE

Corso "Genitori efficaci"

SALUZZO Ascoltare con empatia i figli in difficoltà, concordare regole efficaci, risolvere i conflitti in famiglia nel rispetto di tutti.

Questi gli argomenti principali del corso "Genitori efficaci" che sarà presentato lunedì 20 ottobre alle 20.30 nella Sala degli Specchi al Quartiere di Saluzzo. Il corso prenderà il via a novembre. L'iniziativa è promossa ed organizzata dal Centro Famiglie di Saluzzo.

Durante la serata, ad ingresso libero, l'educatore Roberto Colombero illustrerà nel dettaglio contenuti, modalità e organizzazione del corso, che sarà aperto a tutti i genitori e a tutti coloro che desiderano prepararsi per affrontare efficacemente le relazioni tra genitori e figli, le difficoltà, le tensioni, i conflitti e per accrescere il benessere nell'ambiente familiare ed in generale.

Info al 333-3027967 (Roberto Colombero) oppure email: colombero.r@gmail.com. Oppure 345-1494754 Luisa e Serena, educatrici del Centro Famiglie.

OTTICA Foto Gedda

Eyezen Start
Lenti Monofocali

Migliora l'acuità visiva per occhi rilassati ogni giorno

Filtra la luce blu-viola⁽¹⁾

essilor

LENTI DI NUOVA TECNOLOGIA CON GARANZIA "One Program" DI 2 ANNI INCLUSA

VIENI A SCOPRIRE LA PROMO (entro il 30/11/25)

Piazza Cavour, 35 - SALUZZO - Tel. 0175.230306